

Un “Samaritano” si accosta a noi con la speranza che noi gli apriamo la porta del nostro cuore almeno come una piccola fessura permettendogli di entrare.. oh, potessimo riconoscerlo nonostante il suo volto da straniero e nemico (tali erano i Samaritani per gli Israeliti) ...tali a volte ci appaiono coloro che ci si accostano con un volto che non assomiglia alle nostre aspettative.

Spesso ascoltiamo di più la moda, l'oroscopo, il mago, certa televisione, ma molto meno l'insegnamento di Cristo e della Chiesa.

DOMANDIAMOCI:

Sei disposto a lasciarti aiutare da Cristo? Quali spazi lasci nella tua vita perché Lui possa entrare? Pensi di essere disposto a fare la volontà di Dio oppure cedi solo la tua volontà?

UN PICCOLO IMPEGNO:

In questo tempo voglio ascoltare con più attenzione ciò che dice il Papa, il Vescovo ed evitare di leggere od ascoltare oroscopi o predizioni in genere.

Al termine vogliamo pregare per le nostre necessità...

Padre nostro.

TERZO INCONTRO

“Mentre discorrevano e discutevano insieme, Gesù in persona si accostò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano incapaci di riconoscerlo. Ed Egli disse loro: “Che sono questi discorsi che state facendo fra voi durante il cammino?”. Si fermarono col volto triste; uno di loro di nome Cleopa gli disse: “tu solo sei così forestiero in Gerusalemme da non sapere ciò che vi è accaduto in questi giorni?”.

Domandò: “che cosa?” gli risposero: “tutto ciò che riguarda Gesù Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i sommi sacerdoti e i nostri capi lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e poi l'hanno crocifisso.

Noi speravamo che fosse lui a liberare Israele; con tutto ciò sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute.” (Lc 24,15-21)

Nei discepoli di Emmaus è morta la speranza e non trovano di meglio che rinchiudersi nel loro vecchio mondo abbandonando i loro compagni dopo appena due giorni dalla crocifissione di Gesù... ma mentre seguono la loro strada “un viandante” si accosta a loro e loro lo “ospitano” nel loro andare... il loro volto è triste e i loro discorsi da disillusi...

Un “viandante” con delicatezza e discrezione entra nella loro vita... loro non hanno chiesto nulla ma Lui sa che hanno bisogno ma si comporta come se fosse Lui ad aver bisogno: “che cosa è accaduto?”....

Cristo non può irrompere nella vita dell’uomo perché lo priverebbe della propria libertà, ma poiché Dio è presente nei fatti della storia può indurre i discepoli a “rivedere” gli avvenimenti nel giusto senso.

Chi sa quante volte Cristo si è accostato a me e a te e noi non l’abbiamo riconosciuto!....forse perché il suo volto non era quello che noi ci aspettavamo; o forse perché il nostro volto non era quello luminoso dell’accoglienza, ma quello triste della disillusione e della diffidenza.

Riflettiamo:

Il nostro volto riflette le nostre speranze deluse, frustrate o addirittura morte? Ma c’è una Speranza che non delude!

Dio non si dimentica di noi ed anche se noi non lo cerchiamo o siamo così prostrati da non avere la forza di alzare gli occhi al cielo Egli vuole prendersi cura di noi e ci vuole guarire come il viandante dell’episodio che leggeremo

ASCOLTIAMO: **Lc 10,30-37**

³⁰ *Gesù riprese: “Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico e incappò nei briganti che lo spogliarono, lo percossero e poi se ne andarono, lasciandolo mezzo morto.*

³¹ *Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e quando lo vide passò oltre dall'altra parte.* ³² *Anche un levita, giunto in quel luogo, lo vide e passò oltre.*

³³ *Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto lo vide e n'ebbe compassione.* ³⁴ *Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi, caricatolo sopra il suo giumento, lo portò a una locanda e si prese cura di lui.*

³⁵ *Il giorno seguente, estrasse due denari e li diede all'albergatore, dicendo: Abbi cura di lui e ciò che spenderai in più, te lo rifonderò al mio ritorno.*

³⁶ *Chi di questi tre ti sembra sia stato il prossimo di colui che è incappato nei briganti?”.*

³⁷ *Quegli rispose: “Chi ha avuto compassione di lui”. Gesù gli disse: “Va' e anche tu fa' lo stesso”.*

RIFLETTI:

L'immagine dell'uomo ridotto in fin di vita dai briganti assomiglia molto a certi momenti della nostra vita quando a causa di “scelte” sbagliate ci sentiamo amareggiati, delusi, forse disperati, a volte sul punto di toglierci la vita... non abbiamo più neanche un briciolo di forza per pregare, cioè di chiedere che qualcuno ci aiuti... forse vediamo anche che alcuni passano per la nostra vita, ma non si curano di noi, passano oltre.